

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI PORTIERATO E GUARDIANIA DELLA VILLA COMUNALE
DISCIPLINARE DI GARA**

art. 1

(Oggetto del servizio)

Il presente Disciplinare disciplina il servizio di portierato, guardiania e sorveglianza notturna delle aree coperte e scoperte della Villa Comunale della città di Giugliano in Campania (NA)

I servizi oggetto di gara devono essere effettuati ininterrottamente nella seguente modalità:

- Servizio di portierato e guardiania, tutti i giorni, inclusi sabato e festivi per una media di n. 8 ore al giorno ovvero almeno dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,30, con un operatore; il secondo operatore si aggiungerà il sabato e i giorni festivi, per la stessa media di otto ore giornaliere, fatte salve eventuali migliorie che dovessero emergere dall’offerta tecnica di cui al successivo art. 3.
- Vigilanza notturna, senza piantonamento fisso, delle aree coperte e scoperte mediante qualsiasi mezzo la ditta concorrente riterrà opportuno proporre (a titolo meramente esemplificativo mediante installazione di monitor, perlustrazioni periodiche, ecc.); qualsiasi siano le modalità operative offerte, le stesse dovranno essere svolte da personale qualificato ed abilitato.

Tipologia di appalto, quale prestazione economicamente prevalente, secondo quanto disposto dall’art. 14, comma 2, lettera a) del D.L.gs 163/2006e successive modifiche ed integrazioni : prestazione di servizio.

Il CIG che identifica la procedura: 30056672DF

Numero gara: 3042374

CPV: **79713000-2**

art. 2

(Durata ed ammontare del contratto)

La durata dell’appalto è fissata in anni due, con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di mesi sei, con decorrenza presumibile dall’1.10.2011 a tutto il 31.09.2013.

L’importo annuo a base d’asta è fissato in € 66.660,00 (sessantaseimilaseicentosessantaeuro), oltre IVA al 20%.

Il valore contrattuale dell’appalto, alla luce della durata contrattuale, risulta di € 133.320,00 (centotrentatremilatrecentoventieuro) oltre IVA al 20%.

Per effetto dell’opzione di rinnovo, il valore stimato ex art. 29 comma 1 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 risulta di:

€ 166.650,00 (centosessantaseimilaseicentocinquantaeuro), oltre IVA.

L'Amministrazione, altresì, si riserva la facoltà di aumentare l'importo sopra prestabilito, entro il limite massimo del 20%, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 114 e 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, qualora si ravvisassero ragioni di necessità e di pubblico interesse, ed, in tal caso, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

art. 3

(Requisiti d'ordine generale, modalità di presentazione dell'offerta e documenti prescritti per l'ammissione alla gara)

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti d'ordine generale

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza.

A pena d'esclusione dalla gara, dal certificato della C.C.I.A.A. dovrà evincersi che l'azienda effettivamente esercita da almeno tre anni le attività oggetto di gara.

In altri termini non è sufficiente che tali attività siano elencate nell'oggetto sociale, ma occorre che siano effettivamente esercitate e quindi attivate presso la C.C.I.A.A. di appartenenza.

Se il concorrente non è in grado, causa costituzione o inizio attività da meno di tre anni di dimostrare il possesso del suddetto requisito, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 41 comma 3 del D.lgs n. 163/2006, presentando copia resa conforme del bilancio di almeno un anno di attività.

b) requisiti tecnici

- 2) Aver già svolto, a pena di esclusione, servizi analoghi a quelli oggetto di gara presso almeno n. 1 ente pubblico. A tal proposito, l'impresa dovrà indicare il relativo ente per consentire a questa Amministrazione Comunale di effettuare i dovuti accertamenti;
- 3) L'impresa dovrà applicare, a pena d'esclusione, nei confronti dei propri dipendenti il CCNL Multiservizi;

b) requisiti finanziari ed economici

I requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla gara sono i seguenti:

- 4) per l'ammissione alla gara è richiesto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando della presente Gara, un importo di servizi analoghi pari ad **almeno € 170.000,00**.

Le ditte interessate dovranno far pervenire un plico, a mano ovvero a mezzo del servizio postale raccomandato oppure mediante autoprestazione, indirizzato al Comune di Giugliano in Campania, corso Campano 200 – 80014 Giugliano in Campania (NA), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno indicato nel bando, recante esternamente oltre il mittente la seguente dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NOTTURNA DELLA VILLA COMUNALE”**.

Nel plico dovranno essere inserite **quattro buste** con il seguente contenuto:

1. BUSTA A - documenti

in busta sigillata con ceralacca, timbrata e firmata su tutti i lembi di chiusura e recante la dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NOTTURNA DELLA VILLA COMUNALE”** ed in modo evidente la dicitura **“DOCUMENTI”**, dovranno essere contenuti, a pena d’esclusione:

- a) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell’importo complessivo posto a base d’asta, secondo le modalità specificate nell’art. 6;
- b) istanza di ammissione con annesse dichiarazioni come da modelli A), B) e C) , allegati al presente disciplinare, datate e sottoscritte per esteso dal legale rappresentante della ditta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredate da tutti i documenti ivi indicati e richiesti a pena di esclusione; qualora il concorrente per l’espletamento del servizio di vigilanza notturna intendesse erogararlo mediante utilizzo di personale armato dovrà presentare copia resa conforme della Autorizzazione prefettizia allo svolgimento dell’attività di vigilanza, in corso di validità;
- c) Certificato della C.C.I.A.A. competente in originale o in copia resa autentica ai sensi della normativa vigente che riporti la dicitura antimafia;
- d) Certificato di presa visione dei luoghi rilasciato da questa amministrazione;

BUSTA B – offerta tecnica

in altra busta sigillata con ceralacca, timbrata e firmata su tutti i lembi di chiusura e recante la dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NOTTURNA DELLA VILLA COMUNALE”** ed in modo evidente la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione:

una sintetica **Relazione tecnica** (MAX n° 15 pagine formato A4, comprensivi di copertina, grafici, schede tecniche, allegati, indici e quant’altro) sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, contenente le indicazioni utili a consentire l’attribuzione dei punteggi.

Le proposte organizzative della ditta concorrente espresse nella relazione formeranno parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto, obbligando l’appaltatore al loro pieno e assoluto rispetto.

Al fine della presentazione dell’offerta la Ditta concorrente dovrà, a pena di esclusione, prendere visione dei luoghi in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche dell’ immobile e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio medesimo. L’avvenuta effettuazione del sopralluogo dovrà essere comprovata da idonea certificazione che rilascerà questo ente.

2. BUSTA C – offerta economica

Offerta economica redatta sull'apposito modello D allegato al presente disciplinare, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta. L'offerta verrà chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Nella stessa non dovranno essere inseriti altri documenti prescindibili dall'offerta. Tale busta dovrà riportare la seguente dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NOTTURNA DELLA VILLA COMUNALE”** ed in modo evidente la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

3. BUSTA D – giustificazioni dell’offerta

in busta sigillata con ceralacca, timbrata e firmata su tutti i lembi di chiusura e recante la dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, GUARDIANIA E SORVEGLIANZA NOTTURNA DELLA VILLA COMUNALE”** ed in modo evidente la dicitura **“GIUSTIFICAZIONI”**, dovrà essere contenuta, a pena d’esclusione:

una dichiarazione, datata e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta concorrente, contenente, ai fini della valutazione della eventuale anomalia da effettuarsi ai sensi dell’art.86, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, le giustificazioni di cui al successivo art.87 – comma 2 – relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l’importo offerto, ivi compreso il costo del lavoro ai sensi del comma 3 bis del citato art.86.

AVVERTENZE

Decorso il termine di scadenza innanzi riportato non saranno ritenute valide offerte sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte né quelli pervenuti privi dei sigilli di ceralacca e di controfirma sui lembi di chiusura.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o sia incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, salvo quanto previsto dalla legge in ordine alla richiesta di chiarimenti della documentazione prodotta in sede di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di far comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta può essere, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

art. 4

(Svolgimento della gara)

La gara avrà inizio in seduta pubblica, in giorno ed ora da destinarsi, successivamente alla nomina della Commissione. Le ditte partecipanti saranno avvertite, via fax, al recapito indicato sul plico di presentazione delle offerte.

Per effetto di quanto sopra, qualora il mittente omettesse di indicare un numero di fax valido ed efficiente, non potrà avanzare pretesa alcuna se la comunicazione non sarà pervenuta in tempo utile per la partecipazione alle operazioni di gara. Alla gara possono assistere rappresentanti delle ditte, ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata, o persone munite di apposita delega.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n.163.

Esperita tale fase preliminare, la commissione si aggiornerà a data da destinarsi per consentire alla stessa di riunirsi in seduta privata al fine di valutare le offerte tecniche delle imprese non escluse durante la fase preliminare.

Il punteggio per la relazione tecnica verrà attribuito in base alle valutazioni fatte da apposita Commissione tecnica, in considerazione dell'eshaustività delle modalità operative e delle soluzioni proposte, nonché dell'aderenza delle stesse in relazione alle esigenze dell'Ente.

Una volta conclusasi la fase valutativa delle offerte tecniche, la commissione procederà a convocare in seduta pubblica le imprese partecipanti al fine di comunicare i relativi punteggi totalizzati da ciascuna e procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, intendendosi per più vantaggiosa l'offerta che realizzerà il punteggio più alto in base ai criteri individuati nel presente disciplinare.

Verranno presi in considerazione i seguenti elementi di valutazione ai quali verrà assegnato il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

- a) **Offerta Tecnica max. 60 punti**
- b) **Offerta Economica max. 40 punti**

Con riferimento all'elemento **OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA**, l'Amministrazione individua i seguenti sottoelementi che saranno oggetto di valutazione, assegnando a ciascuno il punteggio massimo a lato di ciascuno indicato.

Gli Istituti offerenti predisporranno un'Offerta tecnico/organizzativa che dovrà prevedere una chiara indicazione delle procedure inerenti al servizio e degli obiettivi che intendono perseguire.

Le Imprese potranno, inoltre, proporre a proprio carico l'installazione di sistemi tecnologici allo scopo di elevare gli standard qualitativi e di protezione delle cose e delle persone, nonché ogni altra azione ritenuta utile al miglioramento del livello di sicurezza.

I punteggi previsti per la qualità del servizio sono i seguenti:

MAX 60 PUNTI

a)	Gestione del servizio tesa alla protezione in orario diurno	Max punti 10
b)	Gestione del servizio tesa alla protezione in orario notturno	Max punti 10
c)	Ore/settimana di piantonamento fisso superiore a quello fissato dal presente capitolato	Max punti 10
d)	Numero operatori impegnati superiore a quello fissato dal presente capitolato per il periodo primavera/estate	Max punti 10
e)	Eventuale introduzione, in comodato d'uso gratuito, di tecnologie di sicurezza evolute (sistemi computerizzati, videosorveglianza, ecc.)	Max punti 10
f)	Ulteriori migliorie e/o servizi aggiuntivi	Max punti 10

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata, ai sensi dell'allegato P del D.lgs. n. 163/2006, mediante la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero

e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

ovvero, per il solo elemento prezzo, attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell’offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = **0,90**

A_{max} = **valore** dell’offerta (*ribasso*) più conveniente

Il calcolo del punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall’offerta tecnica e quello ottenuto dall’offerta economica.

Si aggiudicherà l’appalto la ditta che otterrà il punteggio complessivo più alto.

art. 6

(Cauzione provvisoria)

Per essere ammessi all’appalto, le ditte concorrenti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell’importo complessivo posto a base d’asta, oltre IVA. Tale cauzione dovrà essere costituita esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 munito della prescritta autorizzazione ministeriale. Inoltre la fideiussione deve contenere l’espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, e l’operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e l’impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva.

La cauzione provvisoria ai non aggiudicatari si intenderà, automaticamente svincolata con lettera di comunicazione dell’esito della gara ed al concorrente aggiudicatario all’atto della stipula del contratto.

art. 7

(Stipula del contratto)

L'aggiudicatario è tenuto alla stipulazione del contratto entro 40 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Il mancato rispetto del termine per cause imputabili all'aggiudicatario comporta la revoca dall'aggiudicazione. L'Ente in tal caso si riserva la facoltà di assegnare l'appalto al secondo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte, ad eccezione dell'IVA, saranno a carico dell'appaltatore.

art. 9

(Deposito cauzionale definitivo)

L'aggiudicatario è obbligato a prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere costituito nei modi e termini di legge deve avere validità temporale fino alla completa esecuzione del servizio contrattuale e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione dei contratti.

La garanzia dovrà essere integrata fino a concorrenza dell'aliquota prevista in caso di esecuzione parziale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

I depositi cauzionali potranno essere costituiti mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

In ogni caso la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con rinuncia espressa a valersi della eventuale scadenza della obbligazione principale di cui all'art. 1957 del codice civile.

art. 10

(Variazioni contrattuali)

Sospensione, riduzione o soppressione

L'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento per qualsiasi causa, mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica, entro il limite massimo del 20%.

Ampliamento

Del pari, l’Ente si riserva l’insindacabile facoltà di ampliare, in caso di sopraggiunte necessità, il servizio di vigilanza per occorrenze connesse alle proprie esigenze organizzative, mediante preavviso dell’appaltatore da comunicare almeno tre giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato al costo unitario dell’offerta economica, entro il limite massimo del 20%.

art. 11

(Conoscenza degli immobili)

L’impresa che intende partecipare alla selezione, pena l’esclusione dell’offerta presentata, ha l’obbligo di procedere alla ricognizione dell’immobile oggetto del servizio. L’effettuazione di detto preventivo sopralluogo dovrà essere comprovato, all’atto della presentazione dell’offerta, da idonea certificazione rilasciata all’uopo dal committente.

L’Amministrazione si rende disponibile a far visitare alle imprese interessate la Villa Comunale oggetto del servizio di vigilanza, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento.

La ditta, in ogni caso, dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione e dell’estensione dell’immobile dove dovrà essere effettuato il servizio, nonché di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente alla Villa Comunale stessa.

Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento utile alla formulazione dell’offerta.

art. 12

(Modalità di svolgimento del servizio)

L’inizio del servizio è presuntivamente stabilito per il giorno **01.08.2011**, anche in pendenza della stipula del contratto. Qualora le procedure di gara si completassero prima o successivamente a detto termine, la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad anticipare o posticipare la data di avvio del servizio, previa comunicazione dell’Ente emessa almeno tre giorni prima della data fissata.

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l’organizzazione dell’appaltatore ed a suo rischio.

Il personale adibito ai servizi richiesti dovrà essere costituito da operatori della sicurezza specializzati nella prevenzione e protezione.

L’offerta dovrà essere redatta tenendo conto che l’aggiudicatario dovrà eseguire, a titolo indicativo e non esaustivo, almeno i seguenti compiti di vigilanza:

- Provvedere all’apertura ed alla chiusura dell’immobili negli orari previsti dal contratto;
- Effettuare la perlustrazione della villa verificandone gli accessi;
- Intervenire con rapidità per far cessare eventuali turbative da estranei legate all’attività istituzionale;
- Segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Polizia Locale) quelle situazioni di anormalità o anche di semplice sospetto che

avessero a verificarsi nell'esecuzione del servizio e alle quali non vi sia la possibilità di provvedere personalmente;

- Verificare, al termine di ogni turno e durante il servizio notturno, la chiusura degli accessi e ripristinare, se del caso, lo stato di sicurezza della Villa Comunale;
- Segnalare gravi anomalie e rilevanti problemi riscontrati durante il servizio;
- Accertare e verbalizzare l'utilizzazione impropria delle attrezzature dell'immobile;
- Verificare se alla fine dell'orario del servizio non permangano persone nella Villa Comunale;
- Per l'immobile dovrà essere redatto a cura della ditta appaltatrice e custodito apposito registro recante tutte le informazioni e le istruzioni tecniche necessarie per assicurare le prestazioni sopra indicate,

art. 13

(Scioperi)

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi, proclamati dalle Organizzazioni Sindacali del personale addetto ai servizi di vigilanza, l'Amministrazione opererà sul canone mensile dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore o frazioni di ore, di servizio non prestato.

In caso di scioperi l'impresa è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, garantendo per quanto possibile lo svolgimento dei servizi minimi indispensabili.

art. 14

(Oneri a carico dell'Appaltatore)

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri concernenti il personale da esso dipendenti, le attrezzature ed i materiali occorrenti.

art. 15

(Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione della esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del contratto, nonché del buon esito del servizio in generale e dell'opera dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il puntuale adempimento degli obblighi relativi alla previdenza e assistenza sociale, derivanti sia da leggi che da contratti collettivi, in favore degli addetti al servizio oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario sarà sottoposto al controllo relativamente alla documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi contributivi a favore del personale dipendente.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati presso gli Uffici competenti risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno dei suddetti obblighi, l'Amministrazione Comunale potrà operare, in sede di pagamento delle fatture, una trattenuta cautelativa pari al 25% dell'importo di esse sino a quando gli Uffici competenti non avranno

comunicato l'avvenuta regolarizzazione. Nessun risarcimento o interesse verrà corrisposto dall'Ente per le somme sopra trattenute.

Per esigenze organizzative e per ragioni di sicurezza l'impresa appaltatrice si obbliga, all'inizio del servizio in oggetto, a dichiarare il numero dei dipendenti che intende impiegare nel corso della giornata e a fornire l'elenco nominativo dei dipendenti stessi che verranno occupati, con l'indicazione del relativo indirizzo.

Durante la permanenza nella Villa Comunale, il personale dell'impresa dovrà espletare il servizio in divisa e tesserino identificativo e mantenere un contegno irreprensibile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione nella persona del Capo Settore competente.

L'aggiudicatario, inoltre, avrà ad esclusivo suo onere di risarcire alla stazione appaltante i danni che dovessero essere causati nello svolgimento del servizio medesimo.

L'impresa assume su di sé la piena responsabilità penale e civile derivante da qualsiasi causa dipendente dall'esecuzione dell'appalto.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore dovrà stipulare, con una compagnia di assicurazione di primaria importanza nel settore, e successivamente dovrà far pervenire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto o dell'aggiudicazione sotto riserva di legge, in copia conforme, apposita polizza che copra i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, per danni o furti comunque verificatisi durante l'espletamento del servizio di vigilanza.

art. 16

(Pagamenti)

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura e previo accertamento della regolare esecuzione del servizio entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Le tariffe si intendono fisse ed invariate per tutta la durata dell'appalto. Eventuali adeguamenti saranno possibili solo, previa richiesta e relativa autorizzazione, in presenza di nuovi limiti tariffari imposti dall'autorità competente per le attività di vigilanza privata, ed in tal caso nella sola misura necessaria a garantire il rispetto dei nuovi limiti.

Il corrispettivo potrà essere soggetto a diminuzione o aumento in relazione alle minori o maggiori prestazioni che dovessero essere effettuate, giusta quanto previsto dal precedente art. 3.

art. 17

(Penali)

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile all'impresa il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione si applicherà una penale da € 300,00 (trecento/00) fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00).

Parimenti comporterà una penale da € 300,00 (trecento/00) fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00) la violazione anche di un solo obbligo previsto dal contratto.

In caso di inadempienze, oltre all'applicazione delle penali l'impresa sarà obbligata al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione e fatte salve, comunque, la possibilità di

rescissione del contratto per inadempimento da parte della ditta aggiudicataria e l’incameramento della cauzione.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate l’Amministrazione Comunale renderà tempestivamente informata l’impresa mediante lettera raccomandata A.R.

Le penalità a carico dell’impresa saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall’impresa.

art. 18

(Risoluzione del contratto)

L’Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del codice civile, ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell’appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all’incameramento del deposito cauzionale, salva l’azione per il maggior danno subito e salva ogni altra azione che l’Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, nei seguenti casi:

- a) Sospensione arbitraria del servizio da parte della ditta, qualunque ne sia la causa e la durata. La risoluzione potrà aver luogo senza l’obbligo, per il Comune di Giugliano in Campania, di una preventiva diffida a ripristinare il servizio;
- b) Nel caso in cui siano state rilevate e contestate e notificate complessivamente cinque inadempienze per le quali non siano state prodotte giustificazioni considerate adeguate dall’Ente;
- c) In caso di fallimento o concordato fallimentare;
- d) In caso di subappalto o cessione totale o parziale;
- e) Impossibilità di eseguire in contratto, in conseguenza di cause non imputabili all’impresa, secondo il disposto dell’art. 1672 del codice civile.

Nei casi suddetti l’Ente sarà tenuto a corrispondere alla ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, salvo l’incameramento in favore dell’Amministrazione Comunale della cauzione ed il risarcimento del maggior danno subito.

L’esecuzione in danno non esime l’impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

art. 19

(Recesso)

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d’interesse pubblico e senza che da parte dell’appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente contratto, con preavviso di almeno un mese da notificarsi all’impresa tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

art. 20

(Divieto di cessione e subappalto)

E' fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di cedere ad altri il contratto e di subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la risoluzione *ipso iure* del rapporto e l'incameramento a titolo di penale del deposito cauzionale costituito a garanzia del buon espletamento del servizio, salva ed impregiudicata ogni altra azione per la refusione di eventuali maggiori danni.

art. 21

(Operatività delle clausole)

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'appaltante.

art. 22

(Controversie)

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, per quanto riguarda l'esecuzione del contratto, in un eventuale contenzioso, la preferenza verrà data all'accordo bonario con una proposta di mediazione portata avanti dal Funzionario Responsabile (RUP).

Sarà competente il Tribunale del Luogo dove ha sede il Comune di Giugliano in Campania.

Qualora la controversia dovesse insorgere in corso di esecuzione del Contratto, ciascuna delle parti è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del servizio oggetto del Contratto stesso.

art. 23

(Cessione di azienda e dei crediti)

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla ditta affidataria non hanno singolarmente effetto nei confronti di questo Ente, fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione stabiliti dalla presente procedura;

Nei sessanta giorni successivi, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 116 del “Codice”, può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1 del citato articolo, non risultino sussistere i requisiti di cui alle vigenti normative antimafia;

Ferme restanti le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al precedente capoverso, senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni sopra indicate si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda nei modi di cui al comma 4 del predetto art. 116.

Le cessioni di crediti saranno regolate in analogia a quanto previsto dall' art. 117 del D.Lgs n. 163/2006, e potranno essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in

materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie, entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili, come consentito dalla legge.

art. 24

(Condizione sospensiva)

L'aggiudicazione definitiva, mentre è senz'altro impegnativa per la Ditta aggiudicataria, non lo diventerà per l'Amministrazione appaltante, se non dopo che l'atto medesimo avrà ottenuto la debita approvazione nei modi previsti dall'art.11 del “Codice dei Contratti”, ivi comprese le procedure contemplate dalla Legge antimafia e dal protocollo di legalità, sottoscritto tra questo Ente e l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, in data 20/08/2007.

art. 25

(Accesso agli atti)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n.163 il diritto di accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la prestazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ad ogni forma di divulgazione in relazione:

1. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali
2. eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
3. ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

art. 26

(Tutela dei dati personali)

Ai sensi del D.L.gs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

art. 27

(Norme di riferimento)

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito nel presente disciplinare di gara e nell'offerta economica dell'impresa, che costituiscono parte integrante del contratto. Si applicano, inoltre, per quanto non espressamente previsto, le leggi in materia di servizi e forniture e le norme del Codice civile.

art. 28

(Responsabile Unico del Procedimento)

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Tramontano Maria Rosaria (tel. 081/8956234).

Giugliano in Campania, lì 26.08.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Maria Rosaria Tramontano)